luogo è (art. IV)

dove F è una funzione indeterminata. Eliminando questa funzione si ha, quale condizione di parallelismo (equivalente a quella che precede),

-, i -. i
^ d -T- ^ d-r-
Pl l Pl l =o.
du dv dv du

Poiché dunque il primo membro di quest'equazione si annulla identicamente insieme con — , bisogna che esso entri come fattore nell'espressione generale di que-
st'ultima quantità.

È bene far notare il significato che assume la precedente equazione (66), quando, riguardandosi la funzione p_1 come data arbitrariamente, essa non è soddisfatta che da una certa serie di valori delle *u, v.* In tal caso essa rappresenta una curva che ha con quelle del sistema p_x = cost. una connessione intima : essa è la *linea di stringimento* di questo sistema *). Infatti chiamando rie- la distanza normale di due curve consecutive del sistema p_x = cost. nel punto *(u, v),* si ha (art. IV)

La linea di stringimento è il luogo dei punti in cui X o- è minimo. Dunque, riguardando Sp_x come costante, si deve avere lungo di essa

* l x ì
o-7- o-T-
d -— — --^L-dU -) -- ^~dv = O.
kl du dv

Ma le *du, dv* sono legate dalla relazione

dunque l'equazione della linea di stringimento si ottiene eliminando *du:dv* fra queste ultime equazioni, nel qual modo si ricade appunto sulla *(66).*

Ravvicinando quest'equazione alla forinola (65') si conclude immediatamente il

*) Per l'esatta definizione di queste linee veggasi la parte prima della *Nota di Geometria Analitica* di BORDONI [Giornale dell'Istituto Lombardo e Biblioteca Italiana, t VI (1854), pag. 287].